



REGIONE CAMPANIA
Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per il ciclo integrato
delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale
CASERTA

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2024. 0059587 02/02/2024 1 1,23

Mitt. : 501707 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest : PROVINCIA CASERTA; COMUNE PASTORANO
 ARPAC DIPARTIMENTO PROVINCIALE CASERTA: UOPC.CAPUA@PEC
 Classifica : 5. Fascicolo : 20 del 2024

SINDACO DEL COMUNE DI PASTORANO
 protocollo.pastorano@asmepec.it

ENTE D'AMBITO CASERTA
 edacaserta@pec.it

ASL CE UOPC DI CAPUA
 uopc.capua@pec.ascaserta.it

PROVINCIA DI CASERTA SETTORE AMBIENTE, ECOLOGIA
 E GESTIONE RIFIUTI
 protocollo@pec.provincia.caserta.it

ARPAC DIP. PROVINCIALE DI CASERTA
 arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

COMANDO PROV.LE VIGILI DEL FUOCO DI CASERTA
 com.prev.caserta@certvigilfuoco.it

DITTA ITALIAN RECYCLING SRL
 italianrecyclingsrl@pec.it

OGGETTO: Trasmissione Verbale video-CDS del 02.02.2024, con allegati - ITALIAN RECYCLING SRL

Si trasmette per opportuna conoscenza e per l'esercizio delle rispettive competenze copia del Verbale della video-CDS del 02.02.2024, con allegati.

La presente vale anche come convocazione della prossima CDS DECISORIA del 27.02.2024 ore 11:30

Il Dirigente
 dott. Antonello Barretta
 (firmato ex art. 3 co. 2 D.Lgs 39/1993)

Verbale della Conferenza dei Servizi del 17/01/2024

Oggetto: CdS per l'approvazione di un progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti tessili non pericolosi in Pastorano presentato dalla ditta ITALIAN RECYCLING SRL.

In data odierna si è riunita la Conferenza di Servizi in **modalità videoconferenza** mediante l'utilizzo della piattaforma telematica WINDOWS TEAMS, in considerazione delle vigenti disposizioni volte al continuo contenimento del rischio di diffusione del virus COVID-19, convocata con nota prot. n.001-1979 del 09/01/2024 per l'approvazione del progetto, proposto dalla ditta, trasmesso al Comune, anche per la pubblicazione all'Albo Pretorio *on line* e pubblicata sul sito *web* della Regione Campania, al fine di rendere pubblica l'indizione della CdS ai portatori di interesse, invitando:

- Sindaco del Comune di Pastorano;
- Provincia di Caserta;
- ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta;
- ASL di Capua;
- Ente d'Ambito;
- VV.FF.
- la ditta.

La Conferenza di Servizi è presieduta dall'avv. Giuseppe Miniero, giusta disposizione del Dirigente ad Interim della UOD dott. Antonello Barretta prot. n.0177857 del 01/04/2022 e n.0437732 del 07/09/2022.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante l'arch. Gian Luca Di Fraia Funzionario della UOD.

Sono intervenuti:

- per la ditta l'Amministratore assistito dall'ing. Giuseppe Solimeo.

La ditta ITALIAN RECYCLING SRL – P.Iva 05429201212 – iscritta alla CCIAA di Napoli al REA n. 753094, con sede legale in Somma Vesuviana alla via Colle 102 legalmente rappresentata da TARANTINO Michele nato a Torre del Greco il 28/11/1974, ha depositato istanza acquisita al prot. n.0430687 del 12/09/2023, per l'approvazione di un progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti tessili non pericolosi da ubicare in Pastorano alla via Torre Lupara snc, su un'area di mq.9.186 censita catastalmente al fg.12 p.IIa 5258, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019.

La ditta ha chiesto l'autorizzazione per un quantitativo di rifiuti tessili non pericolosi CER 200110-200111 pari a 9.000 t/a in operazione R13 di cui 3.300 in R3 per max 9.7 t/g, con stoccaggio in ogni momento pari a 76.32 tonn. come da tabella in atti.

Per le emissioni in atmosfera nella relazione tecnica è dichiarato che l'attività non genera emissioni e rientrando tra quelle elencate nella parte I dell'all. IV alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 ai sensi della Circolare Esplicativa Regionale del 10/02/2012, non è tenuta alla Comunicazione di cui all'Art. 272 – co.1 del citato D.Lgs 152/06.

Per l'impatto acustico nella relazione tecnica è dichiarato che il Comune è dotato di Piano di Zonizzazione acustica Territoriale e l'attività rispetta i limiti di emissione.

Per gli scarichi l'attività non prevede l'impiego di acque di lavorazione né di liquidi inquinanti, dal momento che anche la sanificazione (igienizzazione) degli indumenti recuperabili avviene mediante ozonizzazione, per cui le acque reflue prodotte dalla ditta provengono esclusivamente da servizi igienici. Nello specifico:

- Rete Acque Piazzale e Copertura: Le acque meteoriche della copertura vengono intercettate da pluviali, immesse nella rete orizzontale che corre nel piazzale ed avviate ad un sistema di recupero delle acque di prima pioggia al quale sono indirizzate le acque di dilavamento di piazzale, mediante rete, dotata di caditoie.

Il citato sistema di recupero prevede un pozzetto di miscelazione tra acque di copertura e acque di piazzale che precede l'immissione nella vasca d'accumulo nella quale si ha la decantazione delle sabbie e dei microresidui che si depositano sul fondo per gravità.

Dalla citata vasca si passa al pozzetto di calma e poi al desoleatore che provvede alla depurazione delle acque che, previo passaggio nel pozzetto fiscale, vengono poi inviate alla stazione di pompaggio per l'irrigazione superficiale.

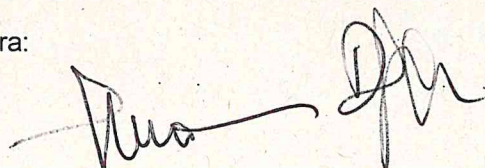
- Rete Scarico Acque Nere: interessa lo scarico dei servizi igienici che sono convogliati, mediante rete orizzontale in PVC, verso una vasca a tenuta, svuotata periodicamente nel collettore comunale.

Il Responsabile Tecnico è indicato nella persona dell'ing. Giuseppe SOLIMEO, nato a Napoli il 07/01/1949.

In materia antincendio la ditta ha presentato la documentazione relativa alla DGR 223/2019.

Il titolo di disponibilità dell'area è costituito da un contratto di locazione, regolarmente registrato, stipulato con la PARVA DOMUS SPA.

Nella seduta odierna il Presidente procede alla lettura:



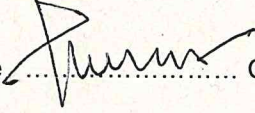
- del certificato di compatibilità urbanistica trasmesso dal Comune di Pastorano, **che si allega**, dal quale si evince che "l'area in cui sarà insediato l'impianto proposta dalla ditta Italian Recycling srl, riportata in catasto al fg.12 p.lla 5258, è urbanisticamente compatibile con l'intervento in quanto ricadente nella seguente zonizzazione PUC vigente zona DPC";
- della nota della Provincia, **che si allega**, con la quale comunica tra l'altro che "... la realizzazione di detto impianto risulta essere difforme dalle previsioni di PTCP, fatta salva diversa previsione nel PUC di Pastorano".

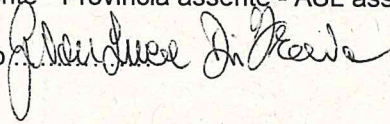
- del Parere Tecnico ARPAC 07/NA/24, **che si allega**, con il quale si chiedono integrazioni e chiarimenti. Il Rapp.te della ditta, visto il certificato di compatibilità urbanistica trasmesso dal Comune di Pastorano, considerato che la nota della Provincia risulta superata dallo stesso e atteso che i chiarimenti richiesti da ARPAC sono di lieve entità in quanto attinenti esclusivamente ad aspetti relativi al lay-out, chiede un termine di gg.10 per ottemperare e chiede di fissare in questa sede la prossima seduta decisoria.

La CdS, a conclusione dei lavori, in accoglimento della richiesta della ditta concede il termine di gg.10 per ottemperare al parere ARPAC, rinviando i lavori della CdS DECISORIA al 27/02/2024 ore 11.30 purchè vengano trasmessi i chiarimenti alla UOD in formato cartaceo e digitale (esclusivamente su CD-DVD) e a tutti gli Enti di riferimento a mezzo pec in formato digitale entro e non oltre il termine concesso.

Alle ore 10.40 si chiudono i lavori della Conferenza e il presente verbale, **che vale anche come convocazione alla prossima CdS DECISORIA del 27/02/2024**, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, verrà inoltrato a mezzo p.e.c. a tutti i soggetti invitati e atteso lo svolgimento della riunione di lavoro in modalità videoconferenza mediante l'utilizzo della piattaforma telematica WINDOWS TEAMS, in caso di mancata richiesta via p.e.c. di modifica/integrazione entro giorni 5 dalla sua ricezione, si riterrà visionato e condiviso in ogni sua parte **esclusivamente** dai soggetti che hanno partecipato ai lavori della seduta odierna.

Letto, confermato e sottoscritto

Presidente  Comune assente - ARPAC assente - Provincia assente - ASL assente -

E.d'A. assente - VV.FF. assente - Ditta **PRESENTE** - Segretario 



COMUNE DI PASTORANO

Provincia di Caserta

C.F. - P.I.V.A. 02703380614

CU fatturazione: GP4D2K

SETTORE TECNICO

Prot. n. 618 del 01/02/202

Spett.le **Regione Campania**

Direzione Generale per il ciclo integrato
delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni Ambientali
Unità Operativa Dirigenziale

CASERTA

PEC: uod.501707@pec.regione.campania.it

Oggetto: Art. 208 D.Lgs 152/2006 – Ditta ITALIAN RECYCLING SRL – Istanza per l'approvazione di un progetto relativo alla realizzazione di un impianto di rifiuti non pericolosi da ubicare nel Comune di Pastorano (CE), Via Torre Lupara-Località Fontaniello

Certificato di compatibilità urbanistica

In riferimento alla Vs. richiesta prot. n. 10240 del 08/01/2024, acquisita al protocollo di questo Ente in pari data al n.105, si certifica che l'area in cui sarà insediato l'impianto proposto dalla ditta Italian Recycling S.r.l., riportata in catasto al foglio 12 particella 5258, è urbanisticamente compatibile con l'intervento in quanto ricadente nella seguente zonizzazione del PUC vigente:

Zona Dpc

Di seguito si riporta integralmente il contenuto delle N.T.A. vigenti:

ZONA "DP" PRODUTTIVA/AREA INDUSTRIALE (Dpc) (Consolidata) (art. 22 N.T.A.)

Destinazione d'uso: Attività industriali

PARAMETRI

- | | |
|---------------------------------------|-------------------------|
| - Indice di copertura | mq/mq 0,50 |
| - Altezza | funzionale all'attività |
| A) Distacco minimo degli edifici: | |
| - In rapporto all'altezza | m/m 100% h m |
| - Assoluto | m 10,00 |
| B) Distacco minimo dai confini: | |
| - In rapporto all'altezza | m/m 100% h m |
| - Assoluto | m 5,00 |
| - Indice di piantumazione | n/Ha 100 |
| - Superficie minima di intervento Dpc | area di proprietà |
| - Lotto minimo | mq 1000 |
| - Strumento di attuazione | P. di C. |
- Lo strumento di attuazione delle zone Dpc, è il Permesso di Costruire. Ciò non esclude che le aree possono essere incluse in un P.I.P., qualora l'A.C. ne predisponga l'attuazione.



COMUNE DI PASTORANO

Provincia di Caserta

C.F. - P.I.V.A. 02703380614

CU fatturazione: GP4D2K

SETTORE TECNICO

monetizzazione totale o parziale degli standards. Per i fabbricati che conservano la destinazione attuale è consentito un ampliamento funzionale del 20%.

In tutte le zone Dp, per interventi di ristrutturazione edilizia/urbanistica su edifici esistenti, che interesseranno aree fondiari maggiore di Ha 5,00, lo strumento di attuazione è il P. di C.C. (art. 28 bis).

La progettazione degli edifici industriali sia indirizzata verso soluzioni di particolare qualità progettuale e coerenza con il contesto paesaggistico contendendone l'altezza in un limite massimo di 10 metri (eccetto per i volumi tecnici) e prevedendo forme di mitigazione visiva come la creazione di barriere vegetali, costituite da essenze arbustive autoctone di alto fusto, e la creazione di aree libere allo scopo di evitare la formazione di estesi fronti monotoni lungo le infrastrutture viarie libere.

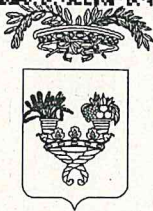
Inoltre, il sito non risulta oggetto di abbandono rifiuti e, pertanto, non inserito nel Registro di cui all'art. 3 della L.R. n. 20/2013.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in attesa di convocazione della Conferenza di Servizi al fine di poter acquisire ulteriore documentazione utile per la valutazione da parte di questo Ente per l'insediamento di tale attività sul proprio territorio, atteso anche che nella zona oggetto di richiesta vi è già la presenza di un manufatto industriale.

Il Responsabile del Settore Tecnico

(dott. ing. Antonio Russo Lagnese)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo a firma autografa.



Provincia di Caserta

Settore Ambiente ed Ecologia

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale ciclo integrato delle acque e dei rifiuti,
valutazioni e autorizzazioni ambientali
Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta
uod.501707@pec.regione.campania.it

Oggetto: **Indizione e Convocazione Conferenza di Servizi Ditta ITALIAN RECYCLING SRL**
– Istanza per l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 da ubicare nel Comune di Pastorano Via Torre Lupara - Parere.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE ED ECOLOGIA

Vista la nota protocollo 1260 del 08/01/2024 inviata dalla Regione Campania UOD 501707 di avvio del procedimento per l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 da ubicare nel Comune di Pastorano Via Torre Lupara da parte della Ditta ITALIAN RECYCLING SRL ;

Vista la nota protocollo 1500 del 09/01/2024 inviata dalla Regione Campania UOD 501707 di indizione della Conferenza dei Servizi avente ad oggetto l'istanza per l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 da ubicare nel Comune di Pastorano Via Torre Lupara da parte della Ditta ITALIAN RECYCLING SRL;

Preso atto della documentazione allegata all'istanza;

Tenuto conto che:

- Il sito in cui la ditta intende effettuare la propria attività ricade nel territorio comunale di Pastorano Via Torre Lupara presso le aree riportate in catasto al Fg.12 p.la 5258 sub. 1;
- Manca il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dall'Ente sostituito da un'autocertificazione del tecnico di parte e l'inquadramento territoriale;

Ritenuto necessario, prima di procedere all'esame dal punto di conformità dell'impianto al PTCP in questione precisare quanto segue:

- Restano di competenza del Comune di Pastorano le valutazioni in merito sia alla compatibilità urbanistico-edilizia che in materia di impatto acustico dell'intervento proposto.

Preso atto che l'area in questione ricade ai sensi del PTCP vigente:

- Tavola B.1.1 Inquadramento strutturale – Territorio agricolo

- Tavola C1.1 - Assetto del territorio Tutela e trasformazione – Territorio Rurale e aperto a preminente valore agronomico - produttivo

Considerato che nelle Norme allegate al PTCP viene chiarito:

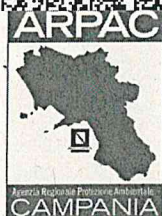
- All'articolo 35 che *“Nel territorio rurale e aperto sono esercitate le attività agricole multifunzionali e di protezione della natura disciplinate dal successivo capo delle presenti norme, mentre possono essere eventualmente confermate fra le attività residenziali e produttive non riferite all'agricoltura soltanto quelle oggi esistenti”*;
- All'articolo 37 che *“I Puc prevedono che l'edificabilità del territorio rurale e aperto sia strettamente funzionale all'attività agricola multifunzionale, come definita dall'articolo 2 della legge regionale 6 novembre 2008, n. 15, “Disciplina per l'attività di agriturismo”, sia esercitata da imprenditori agricoli professionali definiti ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 (“Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura”) e nel rispetto del principio del previo riutilizzo dei manufatti esistenti”*
- All'articolo 41 che
 - o *“All'interno del territorio rurale e aperto a preminente valore agronomico-produttivo il Ptcp persegue l'obiettivo di tutelare la condizione di apertura (openess) del paesaggio rurale; di conservare e rafforzare la capacità delle terre di sostenere i processi produttivi agricoli e zootecnici, mantenendo una elevata qualità delle matrici ambientali: acqua, aria, suoli; di rafforzare gli elementi di diversità culturale e biologica delle aree agricole (filari arborei, alberi isolati, boschetti aziendali, lembi di vegetazione seminaturale associati ai corsi d'acqua minori) mediante il ricorso alle misure contenute nel piano di sviluppo rurale; di mantenere e recuperare le opere e gli schemi di bonifica, che rappresentano nel loro complesso una capillare infrastrutturazione multifunzionale (idraulica, naturalistica, ambientale) a servizio del territorio, con riferimento alle canalizzazioni, agli impianti di sollevamento, alle opere di adduzione e distribuzione, ai borghi ed alle masserie, agli elementi tradizionali di perimetrazione delle unità colturali (filari arborei).*
 - o *I Puc prevedono che la edificazione di ciascuna nuova abitazione rurale sia ammissibile a condizione che, nell'insieme dei fondi rustici dell'azienda agricola interessata, la somma delle superfici fondiarie mantenute in produzione, anche secondo diverse qualità colturali, consenta l'edificazione di ogni unità a uso abitativo con una superficie lorda di pavimento non inferiore a 160 metri quadrati”*

In relazione a quanto sopra-esposto la realizzazione di detto impianto risulta essere difforme dalle previsioni di PTCP, fatta salva l'eventuale diversa previsione nel PUC di Pastorano o eventuale previsione di variante urbanistica allo stesso.

Si chiede che il presente parere venga annesso al Verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 02/02/2024.

F.to Il Responsabile di E.Q.
Arch. Teresa Ricciardiello

Il Dirigente
Dott. Giovanni Solino



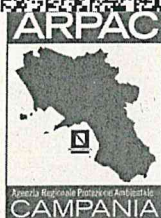
PARERE TECNICO N. 07/NA/24

Oggetto: D.Lgs. 152/06 – Art. 208 – DGRC n. 8 del 15.01.19 - DGRC n. 223/2019 - Istanza per l'approvazione di un progetto relativo alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti urbani solidi non pericolosi (tessili) ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06, ubicato nel Comune di Pastorano (CE), alla Via Torre Lupara, Loc. Fontaniello C.P. 81050, azienda con sede legale nel Comune di Somma Vesuviana (NA) alla Via Colle Santa n. 102, CP 80049.

Con riferimento alla convocazione della CdS del 02.02.2024, il Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV), effettuata l'istruttoria della documentazione predisposta dalla Ditta ITALIAN RECYCLING s.r.l. trasmessa, in formato digitale, dalla Regione Campania con nota Prot. 011979/2024, formula le successive osservazioni e richieste di integrazioni/chiarimenti.

VISTI:

- Il DM 30 marzo 2015, linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.
 - le Linee Guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi del 21/01/2019, emanate dal Ministero dell'Ambiente;
 - la Legge Regionale n. 29/2018 del 08/08/2018;
 - la nota della Regione Campania – Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (prot. 2023.0473477 del 05/10/2023);
 - la DGRC 8/2019;
 - la DGRC 223/2019;
 - le "Linee guida del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente per l'applicazione della disciplina end of waste di cui all'art. 184 ter del D.Lgs. n° 152/2006" redatte dal Servizio Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), approvate con delibera del 6 febbraio 2020, n° 67;
 - la Legge 128/2019.
1. Nonostante nella relazione tecnica sia descritto brevemente il processo di igienizzazione ad ozono, bisognerebbe specificare la potenzialità produttiva con i tempi di igienizzazione, facendo riferimento ai relativi dati tecnici da prelevare dalla scheda tecnica del tunnel di igienizzazione, da allegare alla suddetta relazione tecnica;
 2. Indicare le procedure di controllo analitico e batteriologico a valle del processo di igienizzazione, con riferimento a modalità e frequenza;
 3. Dettagliare il processo di igienizzazione, con la concentrazione di Ozono erogato, le specifiche di igienizzazione dei prodotti recuperati, sia per gli indumenti utilizzabili nel ciclo di consumo, sia per le materie prime secondarie MPS per l'industria tessile;
 4. Descrivere se ci sono attrezzature che producono calore (asse da stiro o altro) e loro manutenzione e verifiche;



5. Indicare il sistema di riscaldamento interno al capannone.
6. Descrivere l'area di ingresso e uscita automezzi e utilizzo degli spazi di manovra, con chiarimenti sul perimetro aziendale di pertinenza ai capannoni.
7. Riguardo alla gestione delle acque reflue, riportare le dimensioni della vasca d'accumulo e di decantazione iniziale delle acque, unitamente agli elementi tecnici del desolatore che intercetta e depura le acque di copertura e le acque di piazzale. Specificare come avviene lo smaltimento dei fanghi derivati dalla disoleazione. Riportare, infine, gli elementi tecnici relativi alla vasca a tenuta nella quale vengono recapitate le acque nere derivanti dai servizi igienici;
8. Riportare elaborati grafici di dettaglio (pianta e sezione) del particolare costruttivo del/dei punti di immissione delle acque nere nel collettore comunale;
9. Collocare ed indicare graficamente, in relazione al percorso delle acque reflue aziendali, la stazione di pompaggio per l'irrigazione superficiale dove vengono recapitate le acque di copertura e le acque di piazzale;
10. Documentazione relativa al titolo di studio del Responsabile Tecnico;
11. Riportare planimetria quotata che recepisce la DCRC 223/19 e la sua applicazione in Relazione Tecnica;

Il presente parere viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica ed antincendio.

Caserta, 31/01/2024








Il Nucleo Tecnico di Valutazione

Il Dirigente ad interim U.O. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati

Dott.ssa Loredana Pascarella

C.T.P. Dott. Francesco Del Piano

C.T.P. Dott. Antonio Napolitano

Accettazione	posta-certificata@pec.aruba.it	02/02/2024 11:25:15	
Avvenuta consegna	edacaserta@pec.it	02/02/2024 11:25:20	
Avvenuta consegna	italianrecyclingsrl@pec.it	02/02/2024 11:25:20	
Avvenuta consegna	protocollo.pastorano@asmepec.it	02/02/2024 11:25:20	
Avvenuta consegna	protocollo@pec.provincia.caserta.it	02/02/2024 11:25:20	
Avvenuta consegna	uopc.capua@pec.aslcaserta.it	02/02/2024 11:25:20	
Avvenuta consegna	arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it	02/02/2024 11:25:34	
Avvenuta consegna	com.prev.caserta@cert.vigilfuoco.it	02/02/2024 11:32:00	